

**Procedura di interpello per l'attribuzione di un incarico dirigenziale di livello non generale nell'ambito del DIPARTIMENTO PER I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO.**

Ai sensi dell'art. 19, comma 1-bis, del decreto legislativo n. 165/2001, come modificato dall'art. 40 del decreto legislativo n. 150/2009 e in applicazione delle disposizioni di cui alla direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 18 luglio 2017, registrata alla Corte dei conti il 27 luglio 2017, si pubblica l'interpello richiesto dal Dipartimento per i rapporti con il Parlamento per l'attribuzione dell'incarico dirigenziale di livello non generale di coordinatore del **Servizio I – Attività legislativa nella sede governativa e programmazione dei lavori parlamentari** nell'ambito dell'Ufficio I – Attività legislativa e impegni del Governo nella programmazione dei lavori parlamentari.

In relazione alla natura e alle caratteristiche dell'incarico da conferire è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- laurea magistrale o titolo equipollente;
- approfondita conoscenza del diritto pubblico, con particolare riferimento alle disposizioni normative concernenti il riparto di competenze fra i ministeri (decreto legislativo n. 300/1999 e s.m.i.) e le competenze e l'organizzazione interna della Presidenza del Consiglio dei ministri (legge n. 400/1988 e s.m.i.; decreto legislativo n. 303/1999 e s.m.i.; decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1 ottobre 2012);
- conoscenza del diritto e delle procedure parlamentari, con particolare riferimento alla programmazione dei lavori parlamentari e al procedimento legislativo, nonché esperienza di relazione con i competenti Uffici della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica, dei gruppi parlamentari e del Governo;
- esperienza in materia di attività legislativa nella sede governativa e approfondita conoscenza del regolamento interno del Consiglio dei ministri;
- conoscenza delle fonti normative, delle tecniche di redazione normativa e della qualità normativa;
- esperienza di gestione di unità organizzative di livello non generale che, in ragione delle funzioni ordinamentali, abbiano operato in stretto raccordo con gli uffici di diretta collaborazione dell'autorità politica;
- esperienza nella gestione delle risorse umane;
- adeguate conoscenze informatiche;
- in relazione alle funzioni assegnate al Servizio, disponibilità a prestare l'attività lavorativa anche in orari disagiati.

Saranno valutati positivamente, quali titoli di eventuale preferenza:

- diploma di laurea in discipline giuridiche o equipollenti;
- titoli di studio post universitari;
- abilitazione all'esercizio della professione forense.

Ciascun dirigente, nel presentare l'istanza, dovrà tenere conto della disciplina vigente sulle cause di incompatibilità e inconferibilità e sulle situazioni di conflitto di interessi, la cui sussistenza va valutata anche sulla base delle competenze individuate, per lo specifico incarico dirigenziale in questione, dal provvedimento di organizzazione interna della struttura generale proponente l'interpello (in particolare il D.M. 2 agosto 2017, concernente l'organizzazione del Dipartimento per i rapporti con il Parlamento).

Il presente avviso resterà in **pubblicazione per 10 giorni**.

Si invitano i dirigenti **dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei ministri**, qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 5, commi da 1 a 6 della citata direttiva, a voler far pervenire la propria manifestazione di interesse al conferimento del suddetto incarico **entro il termine di pubblicazione** della presente comunicazione.

La suddetta manifestazione di interesse dovrà essere corredata da una breve relazione del dirigente con valore di autocertificazione, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 5, comma 7 e seguenti, della richiamata direttiva, dal *curriculum vitae* aggiornato, datato e sottoscritto, qualora non ancora trasmesso per l'inserimento nella banca dati delle professionalità, nonché da apposita dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità e di eventuali situazioni di conflitto di interesse.

La suddetta documentazione dovrà essere trasmessa sia al Capo del Dipartimento per i rapporti con il Parlamento, al seguente indirizzo di posta elettronica: [rapportiparlamento.segrcapodip@governo.it](mailto:rapportiparlamento.segrcapodip@governo.it), sia al Capo del Dipartimento per il personale al seguente indirizzo di posta elettronica: [segreteriaidip@governo.it](mailto:segreteriaidip@governo.it).

**VISTO:**

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO  
cons. Francesca Gagliarducci

**SI AUTORIZZA:**

IL SEGRETARIO GENERALE